



Verbale Assemblea di L.O.D.E. n. 7/2022

Verbale dell'adunanza del 6 Dicembre 2022

Alle ore 10:30 la Presidente dell'Assemblea di L.O.D.E., Assessore alle Politiche Abitative Monica Manneschi, giusta delega del Sindaco del Comune di Arezzo, Ing. Alessandro Ghinelli, procede a verificare il numero dei rappresentanti dei singoli Comuni del L.O.D.E. presenti in Assemblea e all'esito della suddetta verifica dichiara aperti i lavori.

Comuni presenti			
Anghiari	A	Laterina- Pergine Valdarno	A
Arezzo	P	Loro Ciuffenna	A
Badia Tedalda	A	Lucignano	A
Bibbiena	A	Marciano della Chiana	A
Bucine	A	Montemignaio	P
Capolona	A	Monterchi	A
Caprese Michelangelo	A	Monte S. Savino	P
Castel Focognano	P	Montevarchi	P
Castelfranco Piandiscò	A	Ortignano Raggiolo	A
Castel S. Niccolò	A	Pieve S. Stefano	A
Castiglion Fibocchi	A	Poppi	A
Castiglion Fiorentino	P	Pratovecchio - Stia	A
Cavriglia	P	San Giovanni V.no	P
Chitignano	A	Sansepolcro	A
Chiusi della Verna	A	Sestino	A
Civitella della Chiana	P	Subbiano	P
Cortona	P	Talla	A
Foiano della Chiana	A	Terranuova Bracciolini	P

Totale Comuni presenti 12

Corrispondenti alle seguenti quote di rappresentanza 69,19%

P = Presente

A = Assente

Intervengono inoltre alla odierna Assemblea L.O.D.E. il Presidente di Arezzo Casa S.p.A. Lorenzo Roggi, il Direttore Generale di Arezzo Casa S.p.A. Dott. Fabrizio Raffaelli ed il broker dell'assicurazione stipulata da Arezzo Casa S.p.A. a garanzia del patrimonio di E.R.P. in gestione, dott. Matteo Giannoni.



Punto 1 - “Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente del 06.10.2022”

La **Presidente dell'Assemblea di L.O.D.E.**, Assessore Monica Manneschi, chiede ai presenti se hanno preso visione del verbale della seduta del 06.10.2022 e visto il loro assenso chiede loro se vi sono delle dichiarazioni in merito. Il Segretario dell'Assemblea di L.O.D.E., Avv. Francesco Dell'Anna comunica di aver individuato n. 3 “refusi” nel verbale trasmesso ai Comuni dell'Assemblea di L.O.D.E., procede con identificarli e di seguito dà atto che i presenti sono formalmente informati delle modifiche apportate. La **Presidente dell'Assemblea di L.O.D.E.**, Monica Manneschi, chiede ai presenti se vi sono delle dichiarazioni di merito. Considerato l'esito negativo della richiesta il verbale viene messo ai voti ed approvato ad unanimità.

Punto 2 – Garanzia catastofale prevista dall'art. 20 del contratto di servizio. Determinazioni.

Si apre la discussione del punto all'o.d.g.

La **Presidente dell'Assemblea di L.O.D.E.** dà la parola al **Presidente di “Arezzo Casa S.p.A.”** Lorenzo Roggi il quale ricorda che la polizza globale per gli immobili gestiti dalla società è in scadenza il prossimo ottobre 2023 e di seguito precisa che non è mai stata stipulata dalla società una polizza con garanzia catastofale, perché il costo di questa integrazione è molto oneroso e comporta un decremento di fondi che potrebbero essere destinati alla manutenzione del patrimonio immobiliare E.R.P.. Questa situazione non è conforme con quanto previsto dall'art. 20 del contratto di servizio stipulato tra il L.O.D.E. e Arezzo Casa S.p.A., che invece prevede l'obbligo per il soggetto gestore di contrarre una assicurazione a copertura dei rischi derivanti da eventi catastofali. Il Comune di Terranuova Bracciolini a tal proposito ha inoltrato, a tutela del proprio patrimonio immobiliare di E.R.P., formale richiesta alla società di adempiere a questo preciso obbligo procedendo alla sottoscrizione della predetta polizza. Per questa ragione il C.d.A. di Arezzo Casa S.p.A., riunitosi in data 7 novembre 2022, ha ritenuto di presentare all'Assemblea di L.O.D.E. proposte di garanzie assicurative in caso di evento catastofale e rimettere al L.O.D.E. la decisione sulla necessità di procedere con l'estensione della garanzia in conformità oppure sull'opportunità di derogare alla clausola contenuta nel citato articolo 20.

Al fine di illustrare le proposte di integrazione alle garanzie assicurative a salvaguardia del patrimonio immobiliare dei Comuni, è stato invitato a partecipare all'Assemblea di L.O.D.E. il Dott. Matteo Giannoni, (“Broker”) che ha svolto una indagine approfondita di mercato e ha selezionato per la società le offerte economiche ritenute più vantaggiose.

Entrano in Assemblea alle ore 10:57 il **Comune Castiglion Fibocchi e Sansepolcro**

Il Presidente Roggi dà, quindi, la parola al **broker, Dott. Matteo Giannoni** il quale interviene premettendo che le condizioni economiche presenti attualmente sul mercato sono meno favorevoli rispetto al passato. Ed infatti, ultimi anni sono aumentati, anche a livello europeo, i premi delle assicurazioni e le franchigie. I premi sono infatti aumentati mediamente del 20/30 per cento. Le garanzie catastofali dipendono da molti fattori, tra i quali la morfologia territoriale, ovvero il luogo dove i beni sono ubicati. Il broker precisa, poi, che il territorio dell'aretino non ha propriamente una configurazione paragonabile alla pianura padana, ma neppure quella di Amatrice, e pertanto il rischio simico nella provincia di Arezzo ha un indice da medio-basso a medio-alto. Fatta questa breve premessa comunica che sono state da Lui selezionate due offerte formulate da UnipolSai per l'inserimento della garanzia catastofale ad integrazione della polizza globale immobili. Tale polizza ad oggi in corso di validità supera i 100.000,00 euro di premio annuo. La prima opzione di polizza catastofale che va ad illustrare prevede il pagamento di un premio aggiuntivo annuo di circa 60.000,00 euro, la seconda opzione, invece prevede il pagamento di un premio



aggiuntivo annuo di € 90.000,00 circa. Arezzo Casa ha in gestione circa 400 milioni di euro di immobili di E.R.P. e quindi di capitale assicurato. Indipendentemente dal numero di sinistri, nell'anno di riferimento, in entrambe le opzioni, in nessun caso questo verrà corrisposto dalla società di assicurazione, un importo superiore a 10 milioni di euro nell'opzione da 90.000,00 euro e a 5 milioni di euro nell'opzione da 60.000,00 euro. È inoltre previsto uno scoperto del 20% in caso di terremoto e del 10% in caso di alluvione in entrambe le opzioni. Infine è prevista una franchigia di € 50.000,00 in caso di alluvione e di € 100.000,00 in caso di terremoto, per la prima opzione, ed invece una franchigia di € 25.000,00 in caso di alluvione e di € 50.000,00 in caso di terremoto, per la seconda opzione (più onerosa).

Interviene il **Presidente di Arezzo Casa Lorenzo Roggi** il quale comunica ai presenti che è già stato disposto, per domani 7 dicembre 2022, all'ordine del giorno del C.d.A., la presa d'atto di quanto andrà a stabilire in data odierna l'Assemblea di L.O.D.E. Ribadisce che negli anni scorsi non è stata prevista la garanzia oggetto del dibattito perché la somma stanziata per la copertura della stessa toglie un fondo economico importante destinato alla manutenzione. Di fatto il rischio simico è alto per tutti i Comuni e quello alluvionale è basso per molti. *“Non è di poco conto che recentemente in Casentino c'è stata una scossa di terremoto piuttosto forte”*.

Riprende la parola il **Dott. Matteo Giannoni** dicendo che la società assicurativa UnipolSai ha cercato di venire incontro alla richiesta di Arezzo Casa S.p.A. utilizzando parametri di premialità annua del settembre 2022, precisando tuttavia che tali riferimenti sono suscettibili di aggiornamento, ovvero in caso di interesse alla stipula della garanzia oggetto di valutazione, dovrebbe essere fatto un ulteriore passaggio con la compagnia rispetto a quanto quotato per il rischio, perché le condizioni economiche oggetto della disamina hanno una validità di 30 giorni. La compagnia potrebbe dire che i premi sono da aggiornare. Il Dott. Giannoni comunica di seguito ai presenti che sono state presentate ad Arezzo Casa n. 3 opzioni di premio e quindi di garanzie assicurative:

Garanzie prestate per eventi di incendio/responsabilità civile:

Partite assicurate	Somme assicurate
locali	€ 420.923.902,92
Ricorso terzi	€ 5.000.000,00
Responsabilità Civile Terzi	€ 2.000.000,00

1^) rinnovo delle garanzie assicurate – premio € 107.090,00;

2^) inserimento garanzie catastrofali terremoto alluvione con franchigia di € 100.000,00 / 50.000,00 – premio € 166.019,00;

3^) inserimento catastrofali terremoto alluvione con franchigia € 50.000,00 / 25.000,00 – premio € 195.484,00.

Da tener presente che qualora fosse inserita la garanzia catastrofale nel caso si verifichi un terremoto per il quale vengono registrati ad esempio delle crepe in alcuni immobili il rischio è che non venga riconosciuto l'indennizzo del danno. È infatti previsto anche una soglia di danno al di sotto della quale non è possibile accedere all'indennizzo, ovvero 100 o 50 mila euro per il terremoto e 50 o 25 mila euro per allagamenti/inondazioni/alluvioni a seconda del prodotto opzionato a cui corrisponde il diverso premio annuo.



Interviene di **Direttore Generale di Arezzo Casa, Dott. Fabrizio Raffaelli** che chiede all'Assemblea di L.O.D.E. di esprimersi in merito alla stipula della garanzia catastrofale ad integrazione della polizza già in essere o alla sua deroga formale per le motivazioni addotte dal Presidente della società Lorenzo Roggi. In quest'ultima ipotesi i denari saranno impegnati per la manutenzione degli immobili in gestione.

Interviene il **Presidente dell'Assemblea di L.O.D.E.** a riassumere brevemente quanto sopra rappresentato dal broker e dalla società Arezzo Casa comunicando che è compito dell'Assemblea indicare le condizioni di polizza che Arezzo Casa dovrà andare a stipulare, o in caso contrario ad opzionare la deroga all'art. 20 del contratto di servizio, destinando il risparmio di spesa alla manutenzione del patrimonio immobiliare.

Il **Sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini** replica che l'art. 20 del vigente contratto di Servizio tra L.O.D.E. di Arezzo e Arezzo Casa S.p.A. prevede ed anzi obbliga l'Ente Gestore gli alloggi di E.R.P. ad estendere la garanzia agli eventi catastrofali. È evidente che i danni che seguirebbero in caso ad eventi catastrofali determinerebbero spese onerose sicure. Per quanto espresso chiede che venga inserita la garanzia catastrofale in estensione assicurativa a copertura di possibili danni al patrimonio immobiliare E.R.P. Chiude il proprio intervento dicendo che *“stipulare la copertura assicurativa in caso di evento catastrofale non è un'opzione, ma un obbligo”*.

Riprende la parola il **Dott. Matteo Giannoni** e precisa che in nessun caso verrà corrisposto dalla società di assicurazioni un indennizzo, per sinistri verificatisi nella stessa annualità assicurativa, per un importo superiore a 10 milioni di euro nell'opzione da 90.000,00 euro e per un importo superiore a 5 milioni di euro nell'opzione da 60.000,00 euro. La garanzia catastrofale inoltre copre la struttura del fabbricato e non quanto c'è all'interno.

Interviene il **Presidente della Società Arezzo Casa** dicendo che molte consorelle non hanno previsto nel proprio contratto di servizio stipulato con i L.O.D.E. la garanzia catastrofale oppure tale garanzia è a carico dei Comuni, ovvero al massimo è in compartecipazione.

In risposta il **Sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini** propone un esempio pratico e dice: *“nel caso di evento sismico se il Comune ha un danno di venti milioni di euro, senza assicurazione catastrofale il danno sarà tutto a carico del Comune”*.

Prende la parola il **Direttore Generale di Arezzo Casa** e ricorda nuovamente ai presenti che il contratto di servizio è in scadenza nel 2024 e che è stata richiesta dalla società la convocazione dell'Assemblea di L.O.D.E. per decidere se introdurre la garanzia catastrofale o derogarla. Dal momento che ricorre per la società l'obbligo di stipula è necessario che sia presa una decisione di merito.

Il **Presidente di Arezzo Casa** Lorenzo Roggi comunica ai soci riuniti in Assemblea che la società ha un fondo di 900.000,00 euro annui per lavori di manutenzione e qualora l'Assemblea decidesse di stipulare la garanzia per eventi catastrofali il costo del premio dovrà gravare sul predetto fondo, con conseguente riduzione dello stesso da 900 mila a 800 mila euro.

Il **Dott. Matteo Giannoni** valuta che a breve tempo le franchigie andranno ad aumentare in quota percentuale. *“Nel breve termine arriveremo probabilmente a franchigie di 500 mila euro. I cambiamenti climatici e gli effetti/danni prodotti sono una variabile in ascesa”*.



Il **Sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini** replica a questi ultimi interventi dicendo che è proprio per le ragioni appena addotte che *“deve essere stipulata la polizza integrativa a tutela del patrimonio di cui si è proprietari e che questa spesa è assolutamente giustificata e non appare rispettoso del principio del buon padre di famiglia non stipulare questa garanzia integrativa”*.

Alle ore 11:00 entra in **Assemblea di L.O.D.E. il Comune di Pratovecchio-Stia**

Il **Presidente dell'Assemblea di L.O.D.E.** chiede come viene valutato un immobile in caso di sinistro. Il **Presidente di Arezzo Casa** risponde *“col valore di mercato”*. Arezzo Casa gestisce un patrimonio immobiliare di E.R.P. di oltre 400 milioni di euro e trasmette all'assicurazione a scadenza annuale il valore di mercato degli immobili in gestione.

Il **Presidente di Arezzo Casa** dice che *“è aperto un intervento su 4 alloggi situati in via Montale che hanno avuto un cedimento strutturale e per i quali sarebbe ricorsa la garanzia di evento catastofale, fortunatamente è stato possibile intervenire con i fondi del PNRR. Il costo dell'intervento è stimato in 3 milioni di euro. Qualora avessimo stipulato una polizza integrativa per la garanzia catastofale il danno indennizzato sarebbe stato di euro 100 mila”*.

Alle ore **11:28** entra in **Assemblea il Comune di Talla**.

Il **Comune di San Giovanni Valdarno** interviene proponendo di assicurare il patrimonio immobiliare di E.R.P. al 100%.

Il **Comune di Montevarchi** interviene dicendo che necessariamente il L.O.D.E. deve prendere una decisione.

Il **Comune di Pratovecchio-Stia**, tenuto conto delle franchigie applicate, il valore di mercato che non supera i 60 mila euro ad alloggio degli appartamenti sul proprio territorio comunale e la loro ubicazione, valuta che in caso di evento catastofale l'indennizzo del danno sarebbe poco probabile, ritiene pertanto opinabile di impegnare i soldi disponibili nelle casse di Arezzo Casa per la manutenzione degli immobili.

Il **Comune di San Giovanni Valdarno** chiede se, in caso di mancanza di copertura della garanzia catastofale, è Arezzo Casa che deve ristorare il danno subito. Il **Presidente di Arezzo Casa** risponde che la società è palesemente inadempiente e che di questo se ne è assunta la piena responsabilità, ma proprio in ragione di questa inosservanza ha chiesto la disposizione all'ordine del giorno del C.d.A. la disamina di quanto adesso sottoposto a dibattito dall'Assemblea di L.O.D.E. Personalmente ritiene che l'efficacia dello strumento sia limitata e che il costo da pagare a garanzia del danno sarebbe comodo per far fronte alla manutenzione. Detto ciò se il L.O.D.E. non si esprime per la deroga è evidente che Arezzo Casa andrà a stipulare la garanzia integrativa per eventi catastofali.

Il **Direttore Generale di Arezzo Casa** interviene dicendo che se il L.O.D.E. non esonera la società dalla responsabilità di cui andiamo a dibattere la società andrà a stipulare la garanzia integrativa per gli eventi catastofali.

Il **Comune di Pratovecchio-Stia** sostiene che il contratto di servizio deve essere osservato, ma che i soldi dalla manutenzione degli immobili non devono essere toccati.

Il **Comune di Civitella** ritiene che il patrimonio sia da tutelare, e per questo dice di condividere la posizione del Sindaco di Terranuova, tuttavia concorda con quanto detto dal Presidente della società,



Lorenzo Roggi, ovvero che i soldi che verranno impegnati per la garanzia catastrofale sono una dolente spesa. Dal momento che non è semplice decidere di derogare al contratto di servizio, chiede se è possibile rimandare la decisione ad un'altra Assemblea di L.O.D.E.

Risponde il **Presidente dell'Assemblea di L.O.D.E.** che la richiesta del Comune di Terranuova Bracciolini è del 19 maggio 2022 e che è necessario prendere una decisione senza rinvio dei termini.

Il **Sindaco di Terranuova Bracciolini** interviene dicendo che probabilmente l'Assemblea di L.O.D.E. non può derogare a quanto stabilito dall'art. 20 del contratto di Servizio stipulato con Arezzo Casa. Per la deroga dell'art. 20 del contratto di servizio è necessario attivare la medesima procedura messa in atto per la sua adozione.

Il **Segretario dell'Assemblea di L.O.D.E., Dott. Francesco Dell'Anna**, ritiene, ugualmente, che l'Assemblea di L.O.D.E. può disporre di attivare la procedura per la modifica dell'art. 20 del contratto di servizio.

Il **Direttore Generale di Arezzo Casa S.p.A.** segnala che, probabilmente non è il caso di procedere con la modifica del contratto di servizio, ma di lavorare al nuovo contratto che andrà sottoscritto nel corso del prossimo anno 2024.

Il dott. **Matteo Giannoni** interviene precisando che è presente in Assemblea di L.O.D.E. su invito di Arezzo Casa e la sua presenza è dovuta alle sue competenze di intermediario che si occupa di polizze sul mercato delle assicurazioni e svolge l'attività di broker senza agire in nome e/o per conto di alcuna Compagnia Assicuratrice. Termina dicendo di aver tenuto di conto di ben 15 proposte di società assicuratrici prima di selezionare l'offerta presentata all'Ente gestore ed oggi in Assemblea.

Prende la parola il **Direttore Generale di Arezzo Casa** il quale propone una sintesi dicendo che i soldi o vengono impegnati per coprire la spesa della garanzia catastrofale, per la quale sono stati stabiliti due diversi costi a seconda dell'entità della garanzia prestata, oppure vengono investiti nella manutenzione degli alloggi, ovvero o la società stipula una polizza a garanzia di eventi catastrofali oppure il L.O.D.E. vota di derogare all'art. 20 del contratto di Servizio.

I **Comuni di Castel Focognano e Castiglion Fibocchi** riferiscono di volersi adeguare a ciò che stabilirà la maggioranza dei Comuni presenti.

Il **Presidente dell'Assemblea di L.O.D.E.**, Monica Manneschi chiede che quanto espresso dai Comuni circa la deroga o la stipula dell'assicurazione integrativa, debba essere formalizzato tramite votazione. Non ci sono gli estremi per fare una deroga perché il Comune di Terranuova Bracciolini ha comunicato formalmente la richiesta di stipulare la garanzia catastrofale prevista dal contratto di servizio stipulato tra il L.O.D.E. e la società Arezzo Casa.

Il **Presidente dell'Assemblea di L.O.D.E.**, ritiene di votare per la stipula della garanzia assicurativa in caso di eventi catastrofali con l'importo di premio più basso.

Si associano a quanto espresso dal Presidente dell'Assemblea di L.O.D.E. i Comuni di:

- Castel Focognano;
- Castiglion Fiorentino;
- Cortona;
- Montevarchi;
- San Giovanni Valdarno;
- Sansepolcro; (anche se esprime dei dubbi rispetto alla possibilità di assicurare il patrimonio a



copertura totale del danno);

- Subbiano;
- Castiglion Fibocchi;
- Pratovecchio-Stia (precisa che è un adempimento del contratto di Servizio stipulato tra i Comuni e l'ente gestore che deve essere osservato).

Il Comune di Terranuova propone di stipulare la polizza con il premio più alto a maggior tutela del proprio patrimonio immobiliare.

Il Sindaco del Comune di Civitella propone di derogare all'art. 20 del Contratto di servizio e di impegnare le somme destinate alla stipula della polizza integrativa a garanzia della copertura del danno in caso di evento catastofale, per la manutenzione degli immobili E.R.P.

Si associano all'espressione di voto del Sindaco del Comune di Civitella i Comuni:

- Montemignaio;
- Monte San Savino;
- Talla;

A questo punto, il **Sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini** chiede che vengano predisposte proposte di delibera prima dell'Assemblea di L.O.D.E. in modo di avere chiaro il tema da trattare e cosa votare durante la seduta (favorevole/contrario/astenuto).

All'esito della discussione, viene posta in votazione la seguente proposta di delibera:

- **dare atto che la Società Arezzo Casa è tenuta alla stipula della polizza catastofale in base all'art. 20 del contratto di servizio;**
- **esprimere il proprio indirizzo per l'opzione di polizza presentata da Arezzo Casa che prevede le condizioni economiche meno onerose;**
- **rimandare per le modifiche dell'art. 20 del contratto di servizio ad una successiva seduta da fissarsi in prossimità della scadenza dell'annualità di copertura della polizza catastofale (ottobre 2023).**

L'assemblea di L.O.D.E. approva a maggioranza (con il voto favorevole dei Comuni di Arezzo, Castel Focognano, Castiglion Fibocchi, Castiglion Fiorentino, Cortona, Montevarchi, Pratovecchio-Stia, San Giovanni Valdarno, Sansepolcro, Subbiano, Terranuova Bracciolini, con l'astensione del Comune di Cavriglia e con il voto contrario degli altri Comuni)

Esce dall'Assemblea il Comune di Subbiano

Punto 3 – Disponibilità degli alloggi da ristrutturare. Tempistica di assegnazione. Modifica dell'art. 11 del contratto di servizio.

Il punto 3 è rinviato a successiva Assemblea di L.O.D.E.

Punto 4 – Fondo sociale previsto dall'art. 31 della L.R.T. n. 2/2019 e s.m.i. Regolamentazione delle modalità di utilizzo.



Si apre la discussione del punto all'o.d.g.

Il Presidente dell'Assemblea di L.O.D.E. dà la parola al **Presidente della società Arezzo Casa** il quale ricorda ai presenti che l'Ente gestore costituisce un fondo sociale ai sensi dell'art. 31 della LRT n. 2/2019 e s.m.i. In particolare il fondo sociale è alimentato con una quota annuale delle entrate dai canoni di locazione nella misura del 3% ed è destinato a intervenire nel pagamento delle utenze in presenza di necessità di intervento nei casi di morosità incolpevole, nella compensazione dei crediti inesigibili e nella realizzazione di interventi urgenti di manutenzione non precedentemente programmati. Regolamentare il fondo sociale significa destinarlo in proporzione alle quote di ogni Comune a far sì che sia data la possibilità ad ogni Comune di attingervi in caso di necessità. L'ammontare del fondo accantonato è attualmente di circa 300 mila euro. La proposta è di destinarlo per 2/3 alle morosità determinatesi per mancato pagamento da parte degli assegnatari delle quote "servizi" e per 1/3 per gli altri casi stabiliti dalla normativa (manutenzione urgente non programmata e compensare i crediti inesigibili). L'utilizzo del fondo da parte di ciascun Comune potrebbe essere proporzionato alle quote di partecipazione al L.O.D.E.

A questo punto, non essendoci richieste d'intervento, viene posta ai voti la seguente proposta di delibera:

- **destinare due terzi del fondo sociale per gli interventi previsti dal dall'art. 31. co. 1 lett. a) della L. n. 2/2019 finalizzati a coprire il mancato pagamento delle utenze nei casi di morosità incolpevole;**
- **distribuire le somme fra i Comuni in base alle loro quote di partecipazione al L.O.D.E.**

L'assemblea di L.O.D.E. approva a maggioranza (con l'astensione del Comune di Cavriglia e con il voto favorevole di tutti gli altri Comuni presenti)

Punto 5 - "Varie ed eventuali."

Non essendoci argomenti ulteriori da esaminare, la Presidente dell'Assemblea dichiara sciolta la seduta dell'Assemblea di L.O.D.E. alle ore 12:32.

**La Presidente
dell'Assemblea di L.O.D.E.
(Assessore Monica Manneschi)**

**Il Segretario
dell'Assemblea di L.O.D.E.
(Avv. Francesco Dell'Anna)**